



BANDA ULTRA LARGA

Piano strategico Banda Ultralarga
Panoramica



Fonte **infografica:** Piano strategico Banda Ultralarga nell'ambito delle diverse iniziative sul "digitale" previste dal Governo - Infratel - 5.10.2017

AGENDA DIGITALE EUROPEA

7 pilastri

1 Mercato digitale unico

aprire i mercati
semplificare transazioni
online internazionali



2 Interoperabilità e standard

migliorare standard ICT e il
loro utilizzo
potenziare l'interoperabilità
con il coordinamento



3 Fiducia e sicurezza

garantire la sicurezza e la
tutela dei dati personali



4 Internet veloce e superveloce

copertura universale banda larga
a velocità sempre maggiori
reti di nuova generazione
rete internet aperta e neutra



5 Ricerca e innovazione

aumentare sforzi ed efficienza
innovazione ICT sfruttando il
mercato unico



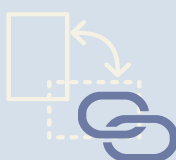
6 Alfabetizzazione digitale

alfabetizzazione e competenze
digitali
servizi digitali inclusivi



7 ICT e Società

ambiente, sanità, cultura,
government, trasporti



PIANO STRATEGICO BUL 2015/2020

3 obiettivi

1 Copertura 100 Mbit/s

popolazione coperta

85%

2 Copertura 30 Mbit/s

popolazione coperta

100%

3 Copertura 100 Mbit/s

edifici pubblici, aree di
maggior interesse economico e
concentrazione demografica,
aree industriali, principali
località turistiche e snodi
logistici.

100%

2 piani

PIANO AREE BIANCHE



3 miliardi
investiti



7.000
Comuni

coinvolti



12,5 MIL
abitanti



988 mila
unità
produttive

PIANO UPGRADE



3,6 miliardi
fabbisogno

interventi di
sostegno della
domanda

completamento degli
investimenti
infrastrutturali
necessari nelle aree
grigie

Piano in fase di
definizione e da
sottoporre ad
approvazione della
Commissione Europea.

3 modelli di intervento

INTERVENTO DIRETTO



- realizzazione di infrastrutture di backhauling e/o accesso (cavidotti, fibra spenta e cavi in rete di accesso primaria e secondaria, etc.)
- rete di proprietà pubblica e gestione demandata a un soggetto concessionario

PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA



- partenariato tra un soggetto pubblico e uno o più soggetti privati, selezionati con gara pubblica che co-investono nelle infrastrutture
- proprietà delle infrastrutture conferita a un'entità giuridica separata (società o consorzio)

INCENTIVI



- contributo pubblico per un operatore, fino al massimo al 70% dell'investimento, in aree a fallimento di mercato
- proprietà all'operatore beneficiario; previsti meccanismi di claw-back sul contributo pubblico concesso

GLI ATTORI DELLA BUL



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero
dello Sviluppo Economico



Infratel Italia SpA

4 cluster territoriali

Il Piano strategico BUL è articolato in clusters di comuni in funzione del livello di avanzamento e di concorrenza NGA



AREE NERE

15 città che da 30 Mbp/s da parte di più di un operatore, passeranno a una disponibilità di 100 Mbp/s



AREE GRIGIE

aree in cui un operatore ha realizzato o realizzerà reti ad almeno 30 Mbps, ma le condizioni di mercato non sono sufficienti a garantire ritorni accettabili per investimenti in reti a 100 Mbps.



AREE BIANCHE

aree a fallimento di mercato, nelle quali è previsto un intervento interamente pubblico o un co-investimento dei privati solo a fronte della concessione di contributi pubblici



AREE BIANCHE

ulteriori aree a fallimento di mercato, per le quali non vi sono le condizioni per investimenti privati neanche a fronte della concessione di incentivi, in cui solo si intende portare la velocità di collegamento fino a 30 Mbps, con intervento interamente pubblico.

Connessione **100 Mbit/s** 100% 70%



Connessione **30 Mbit/s** 30%

